



Le proposte dell'UNICEF Italia per l'anno scolastico 2021/2022

Le proposte UNICEF a.s. 2021-2022

1. *Progetto Scuola Amica in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione*
2. *Proposta educativa «Diamo cittadinanza ai diritti»*
3. *La proposta di solidarietà*



La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Le tre proposte seppur con obiettivi specifici diversi hanno l'obiettivo generale di promuovere il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza nei contesti educativi. In particolare:

- Garantire il diritto all'apprendimento di bambine, bambini e adolescenti;
- sviluppare le loro potenzialità, utilizzando metodologie partecipative e inclusive
- Promuovere e tutelare il loro superiore interesse



Aspetti innovativi della CRC:

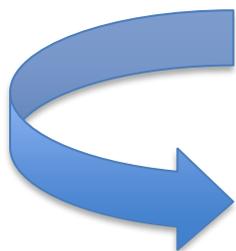
- Strumento flessibile, che tiene conto del contesto sociale, culturale e politico
- Quadro di riferimento dinamico e adattabile alle diverse realtà

che

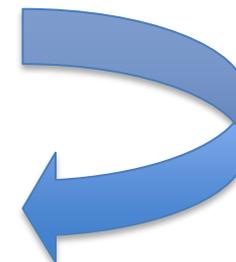
propone e utilizza specifici strumenti e approcci con l'obiettivo di rispondere ai diversi bisogni delle bambine, dei bambini e degli adolescenti



La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: la nostra bussola



**CONVENZIONE SUI
DIRITTI DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA**



Aspetti innovativi della CRC:

- Propone un significativo ripensamento dello status di infanzia e adolescenza (tra oggetto di tutela a soggetto di diritti) e del rapporto tra il mondo degli adulti e i bambini e i ragazzi
- Rappresenta uno spartiacque che delinea il passaggio da un'azione di sensibilizzazione a un'azione di attuazione

Tutto ciò richiede:

- Conoscenza della CRC
- Formazione degli adulti
- Elaborazione di strumenti e metodologie per migliorare la qualità dell'apprendimento e favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo educativo, in primis i bambini e gli adolescenti



«Diamo Cittadinanza ai Diritti»

- La proposta ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione (art. 29 della CRC) e le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- All'interno della proposta vengono presentate le proposte elaborate dall'UNICEF nel corso degli anni in funzione degli obiettivi stabiliti dalle indicazioni ministeriali e alle competenze richieste per ogni ciclo scolastico
- L'approccio proposto e le metodologie presentate mettono in evidenza la capacità delle proposte UNICEF di essere sempre attuali, di proporre nuove letture e interpretazioni del reale, la rilevazione dei bisogni delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, in relazione ai repentini cambiamenti che caratterizzano le nostre società, di costruire nuove strategie e azioni.



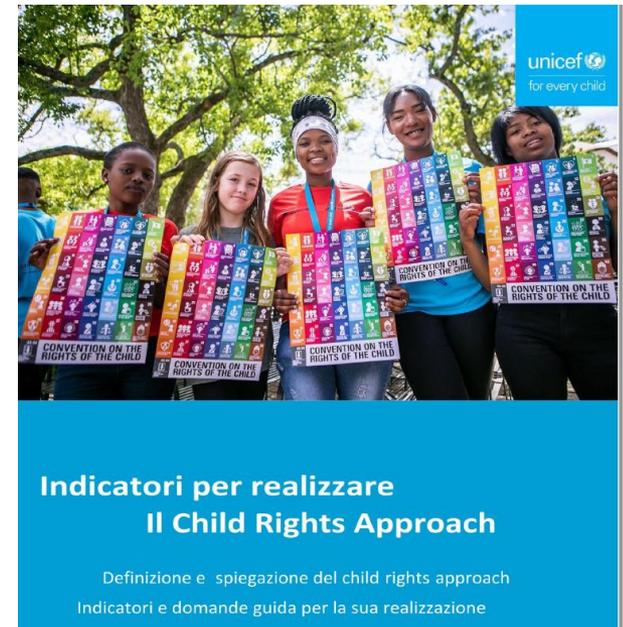
Progetto Scuola Amica

- Il Progetto è nato, nella sua versione ufficiale, nel corso dell'a.s. 2006-2007 in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, quale guida per i sistemi educativi verso standard di qualità, per influenzare positivamente i contesti educativi . Quest'anno la proposta evidenzia le interconnessioni tra le finalità dell'educazione (art. 29 della CRC) e le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- All'interno della proposta vengono presentate le proposte elaborate dall'UNICEF a supporto delle azioni che le scuole intendono intraprendere.
- **Ambiti di intervento:**
 - - qualità delle relazioni
 - - qualità della partecipazione
 - - ripensamento dei tempi e degli spazi (intenzionalità)
- Un processo né concluso né conclusivo per creare un contesto educativo in cui la pratica dei diritti sia consuetudine e stile di vita



Gli strumenti del Progetto Scuola Amica:

- Il Protocollo attuativo (anche quest'anno rivisto per alcune parti) ha lo scopo di presentare gli obiettivi, le finalità del progetto e gli strumenti operativi
 - **tra questi:**
- - Il Quadro degli indicatori per rilevare i bisogni delle bambine, dei bambini e degli adolescenti
- - Le proposte educative a supporto delle attività che le scuole intendono realizzare
- **Gli strumenti metodologici:**
- - il modello di Progettazione partecipata
- - il «Child rights' based approach»
- - lo Schema delle buone pratiche



6 Passi e il Quadro degli indicatori

6 PASSI verso UNA SCUOLA AMICA

Passo n. 1: Educazione inclusiva: accoglienza e qualità delle relazioni

(linguaggi non verbali, fragilità educative e sociali, inclusione degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali, bullismo e cyberbullismo, pratica della solidarietà)

Passo n. 2: La voce dei bambini e degli adolescenti

(il diritto all'ascolto, educare a comprendere il punto di vista dell'altro, prendere in considerazione il punto di vista degli alunni nei processi decisionali)

Passo n. 3: Protagonismo dei bambini e dei ragazzi

(apprendimento cooperativo, peer education, condivisione dei risultati ottenuti, valorizzazione delle abilità individuali)



6 Passi e il Quadro degli indicatori

Passo n. 4: Spazi (e tempi) della scuola

(flessibilità nella gestione degli spazi, promozione della cura condivisa degli spazi, accessibilità degli spazi, spazi dedicati alla lettura)

Passo n. 5: Patto formativo

(condivisione con le famiglia e il personale ATA degli obiettivi educativi)

Passo n. 6: Rete territoriale e partecipazione

(scuola aperta al territorio, costruzione di una rete territoriale e di una comunità educante)

Suggerimenti di lavoro: per ciascun passo vengono presentati esempi concreti per rendere più comprensibili le azioni che le scuole possono attuare

Quadro degli indicatori

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

I - A inizio anno, a ogni scuola che compila la griglia di autovalutazione si chiede di barrare un'unica casella per ciascun indicatore come nell'esempio:

La scuola adotta procedure per l'accoglienza di alunne e alunni orientate a garantirne l'ascolto e il diritto all'apprendimento?	Autovalutazione da parte della Scuola		Riscontro della Commissione Provinciale	
	Inizio anno	Fine anno	Convalida	Punteggio
No				0
Sì, all'inizio dell'anno per tutti i nuovi alunni dell'istituto	X			1
Sì, esiste un protocollo di accoglienza				2
Sì, esiste un protocollo di accoglienza elaborato da docenti e alunni, condiviso con le famiglie e applicato				3

Perché e come utilizzare il Quadro degli indicatori

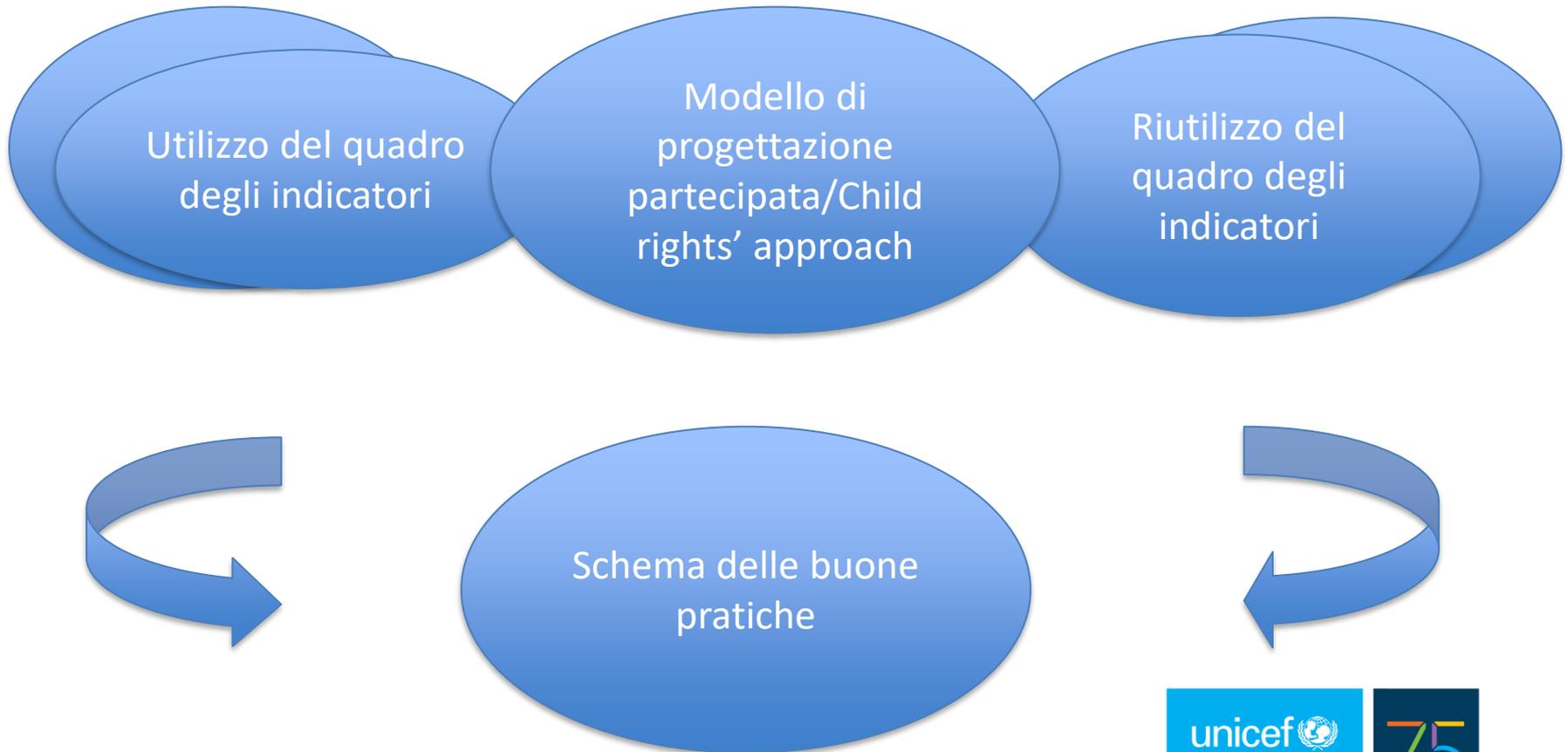
Perché:

- per dare lo stesso senso e significato alle parole ed evitare discrezionalità e ambiguità
- per rilevare quali miglioramenti siano necessari
- per rilevare il grado di attuazione dei diritti presi in considerazione nel percorso
- per monitorare e valutare i risultati ottenuti
- per valorizzare le eccellenze

Come e quando:

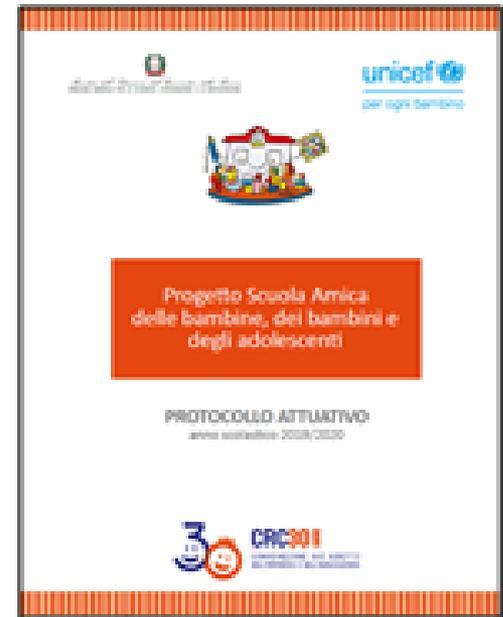
- Le risposte non possono essere usate per esprimere giudizi (ma per descrivere una situazione)
- Può essere distribuito ai docenti, al consiglio di classe, agli alunni
- Viene utilizzato all'inizio del progetto (per descrivere la situazione iniziale), in itinere (per capire se ci sono degli aggiustamenti da apportare) e a conclusione del percorso (per rilevare i risultati raggiunti)
- Va evitato l'utilizzo «meccanico» dello strumento

Progetto Scuola Amica

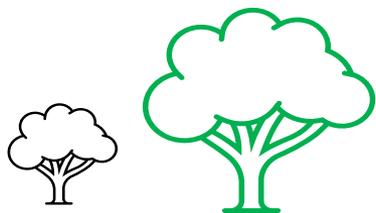


Le tempistiche del Progetto Scuola Amica:

- - Nel periodo giugno/settembre il Ministero dell'Istruzione invia alle scuole la Circolare e il nuovo Protocollo attuativo
- - Dopo la chiusura delle adesioni è prevista la costituzione delle Commissioni provinciali e l'incontro con le scuole aderenti
- - Si suggerisce di prevedere un incontro intermedio per monitorare il lavoro delle scuole e sostenerle nella risoluzione di eventuali problematiche e criticità
- - Incontro finale per la consegna della documentazione relativa alle azioni intraprese dalle scuole, cui segue la valutazione delle Commissioni provinciali e il riconoscimento di Scuola Amica se raggiunti gli standard previsti dal Progetto



Dal Progetto L'Albero dei diritti:



Ciò che i bambini diventeranno da grandi sarà il prodotto delle esperienze, delle risorse e delle opportunità loro offerte e dalle condizioni sociali e ambientali in cui sono vissuti.

Saranno tanto più forti, capaci di resistenza e resilienza, di autonomia e creatività quanto più ricco di risorse e opportunità sarà stato il contesto in cui hanno vissuto.

La loro identità sarà invece tanto più fragile quanto tutto ciò verrà loro negato.

La prospettiva metodologica: approccio child oriented, promozione dell'ascolto e della partecipazione come strumenti chiave per l'educazione civica

*Trasversalità
Superamento dei compartimenti
disciplinari
Costruzione di competenze di
cittadinanza responsabile*

**Commento generale n°1 sulle
finalità dell'educazione**

Child Rights Based Approach

individua i criteri per la valutazione dell'opportunità, della sostenibilità e della coerenza con i principi sanciti dalla Convenzione di una qualsiasi iniziativa o progetto che sia di interesse per le persone di minore età.

Domande guida per realizzare il child rights approach (prova dell'arco e del tavolo)		
Overall context	A	Questa iniziativa promuove in modo proattivo la realizzazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come stabilito dalla CRC e da altri documenti internazionali sui diritti umani? (Deve contribuire direttamente, non solo parzialmente, alla realizzazione dei diritti dei minorenni.)
Arch	1	Quali diritti specifici realizza?
	B	Questa iniziativa aiuta a rafforzare la capacità di coloro che devono assicurare la tutela dei diritti di adempiere ai loro compiti?
	2	Chi sono coloro che devono garantire la tutela dei diritti? (Cerca di essere specifico)
	3	Quali sono i loro compiti? (Nel dettaglio)
	4	Sono consapevoli dei loro compiti?
	5	Come si può garantire preventivamente che questi compiti vengano realizzati?
	6	Come questa iniziativa aiuta a garantire l'adempimento di questi compiti?
	C	Questa iniziativa aiuta a rafforzare la capacità dei bambini e dei ragazzi in quanto titolari dei diritti di rivendicare i propri diritti?
	7	Chi sono i titolari dei diritti? (Cerca di essere specifico; dedica un'attenzione specifica ai bambini di gruppi vulnerabili per assicurarti che i loro diritti vengano garantiti.)
	8	Quali sono i diritti specifici che devono essere promossi in questo contesto? (Rispondere in maniera precisa.)
	9	I titolari dei diritti sono consapevoli dei loro diritti?
10	Cosa impedisce la realizzazione di questi diritti??	
11	In che modo questa iniziativa implementa questi diritti?	
Tabletop	12	Questa iniziativa contribuisce positivamente e quindi non nuoce alla tutela del diritto dei bambini alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo?
	13	Questa iniziativa presenta rischi per la vita o la sopravvivenza dei bambini?
	14	Quali misure devono essere adottate per garantire la sicurezza, la dignità e il benessere dei bambini coinvolti, compresi i bambini più vulnerabili, ad esempio con disabilità e i bambini appartenenti a minoranze?
	15	In che modo questa iniziativa contribuisce a sviluppare le massime potenzialità dei bambini, sia nel contesto individuale che di gruppo?
	16	Questa iniziativa garantisce la non discriminazione di qualsiasi bambino o gruppo di bambini?
	17	Questa iniziativa è rivolta a un particolare target di bambini? Se sì, a quale?
	18	In tal caso, perché è stato scelto questo particolare target?
Zim	19	Qual è l'impatto atteso sui bambini individualmente e sui gruppi di bambini che non sono coinvolti?
	20	Questa iniziativa è discriminante verso qualsiasi bambino o gruppo di bambini (compresi individui o sottogruppi di bambini all'interno del gruppo target principale)?
	F	Questa iniziativa tiene conto del superiore interesse dei bambini?
Zim	21	È stata effettuata una valutazione da parte delle persone competenti del possibile impatto (positivo e / o negativo) dell'iniziativa sul bambino o sui bambini interessati?
	22	Sono attuate specifiche procedure che garantiscano il diritto dei bambini di esprimere le loro opinioni in modo da tenere in massima considerazione il loro superiore interesse?

Progetto Scuola Amica UNICEF – Ministero dell’Istruzione

Il Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti offre, in una prospettiva sistemica ed integrata, strumenti utili affinché l’educazione ai diritti umani si trasformi in strategia condivisa tra tutte le componenti della comunità educante per sostenere il percorso di crescita di ogni persona di minore età.



PROMOZIONE DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Attraverso la promozione dei **diritti alla libera espressione e all'ascolto** come strumenti cardine dei processi educativi e delle esperienze di progettazione partecipata, si concorre in maniera significativa alla costruzione delle **competenze chiave di cittadinanza**.

Queste, infatti, si definiscono grazie alle possibilità di impiegare il bagaglio delle conoscenze e abilità individuali in esperienze condivise con un gruppo e nel confronto con la comunità di appartenenza.

L'operatività e la concretezza trasformano conoscenze, principi teorici, valori e atteggiamenti in **pratiche dell'agire**.



Lo **schema delle buone pratiche**, strumento che facilita la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione di un'attività o di progetto, può costituire un utile supporto anche per la valutazione delle competenze acquisite da bambine, bambini e adolescenti.

✓ **finalità e obiettivi specifici possono essere individuati sulla base delle possibilità di consolidamento di competenze;**

✓ **la valutazione dei bisogni relativi a tempi, spazi e materiali è opportunità di attivazione di competenze;**

✓ **l'individuazione di soggetti esterni utili alla realizzazione del progetto e la creazione di una rete di collaborazioni offrono stimoli importanti per costruire competenze relazionali e sociali;**

✓ **conoscenza e consapevolezza del proprio contesto di vita sono dimensioni importanti per la cittadinanza;**

✓ **capacità di analisi dei contesti, pensiero critico, contrattazione delle scelte;**

✓ **capacità di sintesi, di documentazione, di restituzione;**

✓ **valutazione di efficacia degli strumenti utilizzati;**

✓ **opportunità di lavoro in gruppo;**

✓ **possibilità di sperimentarsi in situazioni conflittuali e saperle affrontare.**

IMPIANTO GENERALE

1. Titolo dell'attività/progetto
2. Durata dell'attività/progetto
3. Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

1. Finalità e obiettivi specifici coerenti con il consolidamento di competenze specifiche.
2. Il tempo dedicato è valutato a partire da obiettivi e competenze in gioco.
3. La valutazione dei bisogni relativi a spazi e materiali è opportunità di attivazione di competenze.

Esperienze di progettazione partecipata

Documentazione e valutazione condivise con studentesse e studenti

Perché documentare:

- ✓ per confrontarsi
- ✓ per conservare il lavoro prodotto
- ✓ per valorizzare il lavoro realizzato
- ✓ per diffondere una buona pratica

Cosa documentare:

- ✓ le attività realizzate
- ✓ come si è lavorato
- ✓ i risultati ottenuti

Come documentare:

- ✓ diario di bordo
- ✓ fotografie
- ✓ filmati
- ✓ cd
- ✓ interviste
- ✓ questionari

Perché valutare:

- ✓ per comprendere l'efficacia del proprio lavoro
- ✓ per acquisire consapevolezza di sé
- ✓ per imparare a lavorare su limiti e criticità
- ✓ per acquisire competenze metacognitive

Cosa valutare:

- ✓ le attività realizzate
- ✓ come si è lavorato
- ✓ la qualità delle relazioni vissute durante il percorso
- ✓ i risultati ottenuti
- ✓ le eventuali differenze tra le aspettative e i risultati ottenuti

Come valutare:

- ✓ momenti di libero confronto e discussione
- ✓ momenti di riflessione individuale
- ✓ questionario aperto





LA PROPOSTA EDUCATIVA UNICEF A.S. 2021-22

unicef 

per ogni bambino

75



DIAMO
CITTADINANZA
AI DIRITTI

unicef 

unicef 

La proposta
educativa
UNICEF per
l'insegnamento
dell'Educazione
Civica

Il KIT

« DIAMO CITTADINANZA AI DIRITTI »

Per ognuno dei 3 macro temi di questa disciplina, UNICEF propone specifici materiali educativi e una selezione delle proposte didattiche; i docenti sceglieranno il materiale necessario per sviluppare il percorso di cittadinanza per la loro classe / scuola.



Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale, protezione da ogni genere di violenza dentro e fuori dal mondo digitale

Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- Una sezione del sito dedicata alla CRC dove poter scaricare il testo integrale

[Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza | UNICEF Italia](#)

- Il testo della CRC in una versione a misura di bambino e bambina

[I diritti dei bambini in parole semplici | UNICEF Italia](#)

- Materiale di approfondimento sulla CRC e schede didattiche

Il “ Passaporto dei diritti”

[passaporto_tr.indd \(datocms-assets.com\)](#)

- Il Manifesto illustrato della CRC

[manifesto_finale.print.indd \(datocms-assets.com\)](#)



Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- Il quaderno attività “ Scopri i tuoi diritti”

[CRE Core Materials Student Workbook ita-1 \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com)

- Libro di attività sui diritti

[UNI311041.key \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com)

- Libro da colorare “ Color ai tuoi diritti”

[UNI311030.key \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com)

- Le video lezioni sulla CRC per tutte le fasce di età

[Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Scuola primaria - YouTube](https://www.youtube.com/watch?v=...)

[Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Scuola Secondaria - YouTube](https://www.youtube.com/watch?v=...)

- Gioco “ Alla scoperta della Costituzione”

Un gioco “ da tavolo” dedicato alla scoperta dei principi e delle curiosità della Costituzione Italiana che si sviluppa attraverso quiz, prove pratiche e giochi e permette a tutta la classe di approfondire questo tema compiendo un “ viaggio” nel nostro paese.

[1627467065-giococostituzioneunicef.pdf \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com)

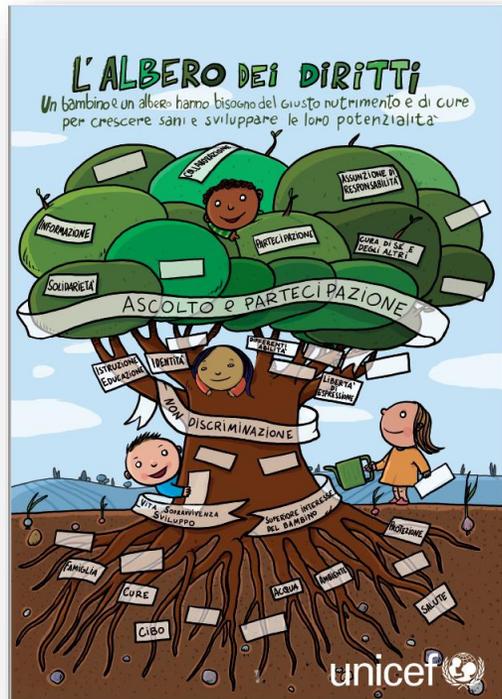


Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

La proposta educativa “ L’albero dei diritti”

[1617019369-alberodeidirittikit.pdf \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com/1617019369-alberodeidirittikit.pdf)

Obiettivo: Tradurre in proposte operative le finalità e gli obiettivi del Programma Scuola Amica dei Bambini e degli Adolescenti.



5 **Proposte di Lavoro** per diverse fasce di età finalizzate a:

- Analizzare e promuovere la CRC;
- Creare le condizioni affinché i minorenni possano vivere e progettare la realizzazione dei diritti in essa previsti;
- Inclusione delle diversità, trasformazione ed evoluzione della realtà scolastica
- Educare alla non discriminazione di genere

Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

La proposta educativa : «Bambini sperduti. L'azione dell'UNICEF per i bambini migranti e rifugiati»

Obiettivo: proporre un percorso di informazione e educazione sul tema dell'accoglienza e integrazione con un focus sulla situazione nazionale e internazionale dei minorenni migranti e rifugiati nel nostro paese.

<https://www.datocms-assets.com/30196/1617020033-kit-didattico-bambini-sperduti.pdf>



Materiali della proposta :
Kit didattico con dati
aggiornati e proposte
didattiche suddivise per fasce
di età sul tema
dell'accoglienza e
dell'inclusione



All'interno del Kit scheda di
accompagnamento alla
visione del Docufilm
« IO SONO QUI»

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Kit « Gli obiettivi di sviluppo sostenibile »

<https://www.datocms-assets.com/30196/1602512153-kitdidatticosdgs.pdf>

Obiettivo: garantire che bambini e ragazzi siano informati sul percorso di raggiungimento degli SDGs che la comunità internazionale ha sottoscritto, attraverso un esercizio di responsabilità e attenzione alla situazione globale nostra e delle generazioni future



Le video lezioni sull'Agenda 2030 per tutte le fasce di età

[Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Scuola Secondaria UNICEF - YouTube](#)
[Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Scuola Primaria UNICEF - YouTube](#)

Proposta “Momo e il tempo: immaginare ed esplorare gli spazi abitati”

[1617023125-kit-didattico-momo.pdf \(datocms-assets.com\)](https://www.datocms-assets.com/1617023125-kit-didattico-momo.pdf)

Obiettivo: facilitare la partecipazione dei bambini e delle bambine per migliorare il contesto territoriale in cui vivono.

Strumenti proposti:

- L'ascolto della città, dei rumori, dei suoni, delle voci, dei racconti;
- L'osservazione degli spazi interni, intimi, personali, gli spazi esterni, pubblici condivisi
- Mappa con la quale esplorare gli ambienti per condividere osservazioni e desideri



Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Il Kit educativo “ Take- EDUC- ACTION “ su benessere, sostenibilità e cambiamenti climatici

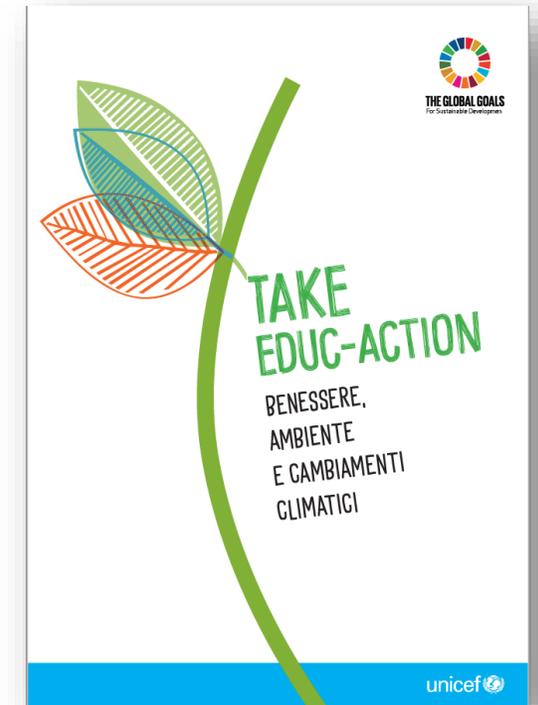
<https://www.datocms-assets.com/30196/1617024114-kittakeeducation.pdf>

Obiettivo : comprendere la stretta relazione del benessere individuale e globale, la cura dell’ambiente e favorire la possibilità che i bambini e i ragazzi intraprendano azioni specifiche sui **cambiamenti climatici**.

La proposta è suddivisa in tre sezioni:

- benessere;
- tutela dell’ambiente e conoscenza dei cambiamenti climatici;
- proposta di azione.

Ogni sezione è composta da specifiche proposte, suddivise per fasce di età e indicazioni sull’organizzazione della Giornata Internazionale dell’Infanzia su questo tema.



Cittadinanza digitale

Proposta educativa per la prevenzione e il contrasto
del bullismo e cyber bullismo

«Non perdiamoci di vist@»

<https://www.datocms-assets.com/30196/1602507533-kitdidatticonon-perdiamoci-di-vista.pdf>

Materiali contenuti nella proposta:

Kit Didattico con proposte suddivise per fasce di età su :

- Alfabetizzazione e gestione emotiva
- Approfondimento sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo
- Elenco di video sul tema con scheda di lavoro
- Proposta di Peer Education
- Proposta rivolta alle famiglie “Connettiamoci tutti”
- ABC del digitale

Schede formative per insegnanti:

- Realizzare a scuola l’ascolto di bambini, bambine e adolescenti
- La partecipazione: esercizio di diritti e strumento di prevenzione
- Relazione – Comunicazione – Metacomunicazione
- Come educarsi alla riservatezza

Bibliografia e filmografia di approfondimento sul tema

Guida per genitori sugli
strumenti digitali

[Prevenire il cyberbullismo | UNICEF Italia](#)



unicef 
per ogni bambino



Cittadinanza digitale e prevenzione di qualsiasi genere di violenza

La proposta educativa : Education 4 equality

[1607951681-toolkiteducation4equality.pdf \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com/1607951681-toolkiteducation4equality.pdf)

Obiettivo: questa proposta, frutto di un lavoro mirato al contrasto degli stereotipi di genere, condotto nell'ambito del progetto *“Educational for Equality. Going Beyond Gender Stereotypes”*, finanziato dal Programma **Erasmus Plus**, è finalizzata alla sperimentazione di una didattica inclusiva rivolta a chiunque voglia lavorare sulla non discriminazione di genere con i bambini e bambine di età compresa tra i 3 e gli 8 anni.

Si articola in una serie di strumenti pratici, quali ad esempio **laboratori** che sensibilizzano all'utilizzo di un **linguaggio rispettoso delle differenze di genere**, consigli di letture, una *checklist* che aiuta a valutare la propria biblioteca in base all'uguaglianza di genere.

[1607951681-toolkiteducation4equality.pdf \(datocms-assets.com\)](https://datocms-assets.com/1607951681-toolkiteducation4equality.pdf)



Cittadinanza digitale e prevenzione di qualsiasi genere di violenza

Apprendere in ambienti inclusivi e sicuri: kit per proteggere bambine, bambini e adolescenti dalla violenza

<https://www.datocms-assets.com/30196/1617019681-kitapprendereinsicurezza.pdf>

Ogni bambina, bambino e adolescente ha il diritto di essere protetto, di andare a scuola, di ricevere un'istruzione di qualità e un'educazione che valorizzi la sua identità e i suoi talenti. Questo kit, elaborato nell'ambito della campagna internazionale **#ENDviolence**, intende sostenere adulti, bambini e ragazzi nel costruire consapevolezza e strumenti per **porre fine alla violenza all'interno e all'esterno delle scuole**.

La proposta presenta due sezioni:

1. Per i docenti : fornisce indicazioni per aiutare a riconoscere e ad affrontare il tema, accogliere l'emersione della violenza e offrire informazioni corrette per accedere ai servizi competenti.
2. Per alunni e alunne : presenta una serie di proposte educative per contribuire attivamente alla creazione di **ambienti** di apprendimento **inclusivi** e **sicuri**.



Fare esperienza di cittadinanza attiva

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, che stabilisce che “l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è integrato con esperienze extrascolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva .

Per questo è stata introdotta nel percorso UNICEF dedicato a questa disciplina lo svolgimento da parte delle Scuole di **un’esperienza significativa di “Cittadinanza attiva”**

Nel kit « Diamo cittadinanza ai diritti» è stata inserita una

GUIDA

che accompagna le Scuole nella realizzazione di questa importante azione educativa



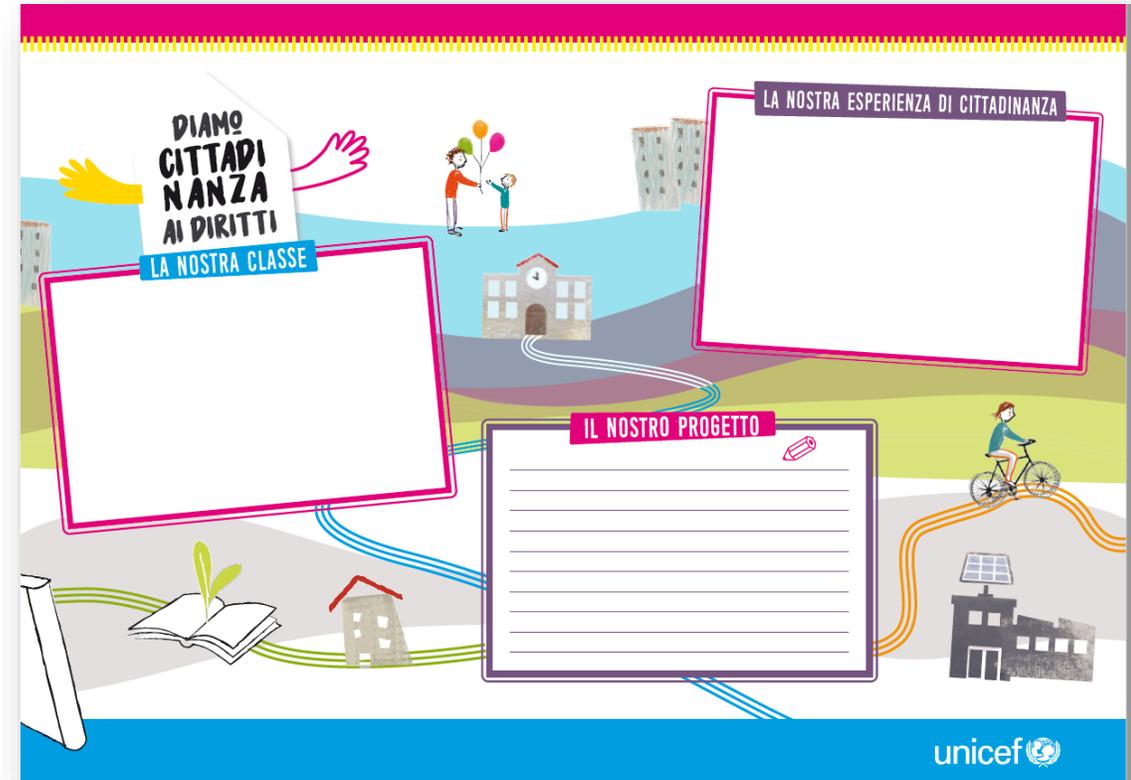
LE MAPPE UNICEF DI CITTADINANZA

Per rendere possibile una condivisione delle esperienze di cittadinanza realizzate dalle singole scuole e classi, chiediamo di inviare tramite mail a scuola@unicef.it:

- Immagine della classe
- Immagine dell'azione di cittadinanza realizzata
- Breve descrizione del progetto

L'unicef provvederà ad inserirle all'interno di una speciale "mappa di cittadinanza", ovvero una cornice grafica dedicata all'esperienza, che sarà condivisa sulla galleria flickr dedicata a questa iniziativa. Sarà possibile così "mappare" attraverso le immagini tutte le esperienze di cittadinanza che le scuole avranno realizzato.

Una versione stampabile della mappa verrà inviata ad ogni scuola per poter essere stampata e condivisa in classe



PIATTAFORMA U REPORT ITALIA



La piattaforma digitale che favorisce la partecipazione dei ragazzi

Ideata e realizzata con il sostegno dell'UNICEF, dal suo lancio in Uganda (2011) a oggi U-Report si è espansa in oltre 80 paesi, e conta oggi quasi 15 milioni di partecipanti (U-Reporters) nel mondo.

Si tratta di una piattaforma digitale dove, registrandosi in forma anonima e gratuita, tutti i ragazzi dai 14 ai 30 anni ("U-Reporters") partecipano attraverso i canali Facebook e Telegram a sondaggi online, segnalano questioni per loro rilevanti e si confrontano su tematiche come i diritti umani, l'ambiente e il cambiamento sociale.

Abbiamo quindi ritenuto importante inserire U-Report all'interno della proposta educativa 2021-2022 "Diamo cittadinanza ai diritti" per offrire alle ragazze e ai ragazzi delle scuole uno spazio a loro dedicato, ascoltare la loro voce e favorire il loro protagonismo.

Tutti i ragazzi e le ragazze che si iscriveranno alla piattaforma nell'a.s. 2021-22 saranno coinvolti in sondaggi dedicati ai temi trattati dalla proposta (sostenibilità, legalità, prevenzione di fenomeni di violenza, cittadinanza...) e avranno accesso ad altre occasioni di partecipazione dove potranno esprimere il proprio punto di vista attraverso live chat, dirette social, video, contest e gli Activate Talks, incontri con organizzazioni della società civile, istituzioni e settore privato.





A Maggio 2022, in occasione del primo anno dal lancio di U-Report Italia, verrà promosso **un sondaggio dedicato al tema della cittadinanza attiva e alcune delle esperienze più significative realizzate dalle scuole verranno presentate attraverso la piattaforma in un format online** dove i ragazzi potranno partecipare attivamente, prendendo parola e condividendo la loro opinione sulle tematiche con i loro coetanei e ospiti come influencers e istituzioni.

Iscrivendosi in piattaforma le studentesse e gli studenti entreranno a far parte di una community unica, e diventeranno i primi U-Reporters italiani!

Come iscriversi a U REPORT

Tutti i ragazzi e le ragazze dai 14 ai 30 anni delle scuole che realizzeranno questa proposta possono iscriversi su Telegram cliccando su t.me/ureportitaliabot o inviando un messaggio con scritto "inizia" al Facebook Messenger di UReport Italia <https://m.me/ureportitalia?ref=inizia>.

Per saperne di più: <https://italia.ureport.in>